

FAQ sull'applicazione Intr@Web

DOMANDE GENERICHE

Dove trovo il software Scambi per l'anno 2003?

Posso utilizzare Scambi v. 7.1 anche per l'anno 2003.

Risposta:

Il software Scambi per l'anno 2003 non esiste perché è stato sostituito dalla nuova applicazione IntraWeb che trova sul sito www.agenziadogane.it nel settore Intrastat/Software/Anno2003. Il software Scambi v. 7.1 non può essere utilizzato per l'anno 2003.

Dove trovo il software Intra per l'anno 2003?

Posso utilizzare Intra v. 7.0 anche per l'anno 2003.

Risposta:

Il software Intra per l'anno 2003 non esiste perché è stato sostituito dalla nuova applicazione IntraWeb che trova sul sito www.agenziadogane.it nel settore Intrastat/Software/Anno2003. Il software Intra v. 7.0 può essere utilizzato per l'anno 2003 se non si vuole usufruire delle semplificazioni normative introdotte dal Decreto 12 dicembre 2002.

Dove trovo i tracciati record degli elenchi Intrastat?

Risposta:

Si trovano nell'allegato VIII del Decreto 27 ottobre 2000 presente nel sito www.agenziadogane.it nel settore Intrastat/Riferimenti normativi.

Ho problemi a scaricare l'applicazione IntraWeb da Internet?

Risposta:

- Può provare in altri orari;
 - Può provare in un altro computer;
 - Può provare su computer con collegamenti ad Internet veloci a casa o presso amici;
 - Può rivolgersi a centri di servizio (tipo copisterie, centri fax, centri internet) che hanno collegamenti Internet molto veloci che possono masterizzare su Cd il file dell'installazione.
-

Non ho il collegamento ad Internet posso utilizzare comunque l'applicazione IntraWeb?

Risposta:

Sì, il pacchetto IntraWeb consente anche la generazione del file contenente la dichiarazione Intrastat su floppy disk.

DOMANDE SULLA FUNZIONE "VERIFICA SCAMBI.CEE"

In fase di controllo del file Scambi.cee viene segnalato il seguente errore: "è stato riscontrato un carattere non conforme ai tracciati record in corrispondenza della linea XXX".

Risposta:

- il file scambi.cee non rispetta il tracciato record previsto dalla normativa che richiede di mettere il carattere di controllo OD 0A alla fine del file;
- la software-house dell'utente deve apportare tale modifica al software che genera il file scambi.cee il prima possibile;
- comunque attualmente se si presenta il file su floppy NON verrà respinto;
- mentre se si invia telematicamente invece VERRA' RESPINTO.

In fase di controllo del file scambi.cee viene segnalato il seguente errore “IMPOSSIBILE CONTROLLARE IL CODICE POICHE' MANCA IL FILE DELL' ANNO CORRISPONDENTE”

Risposta:

- non è un errore ma una segnalazione del fatto che l'applicazione non ha potuto controllare la validità delle nomenclature dei dettagli di sezione 2 riferiti ad annualità inferiori a quelle attualmente in linea (anno in corso e anno precedente);
- le tabelle delle nomenclature degli anni precedenti a partire dal 1996 sono disponibili sul sito www.agenziadogane.it nel settore Intrastat/Software/Anno2003/Aggiornamenti corredate delle relative istruzioni per l'aggiornamento nell'applicazione IntraWeb.

Come si controlla il file SCAMBI.CEE?

Risposta:

Se il file risiede su hard disk o su un singolo floppy disk, occorre selezionare la voce del menu WEB\VERIFICA SCAMBI.CEE\FILE SINGOLO, quindi indicare, nella finestra successiva, la directory su cui risiede il file e puntarlo col tasto sinistro del mouse, quindi premere il tasto APRI. Verrà generato un report su una nuova finestra che al lato destro presenta una barra di scorrimento verticale da scorrere eventualmente per leggere i messaggi della diagnostica.

DOMANDE SULLA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI

Come si deve compilare il campo Natura Transazione in caso di righe dettaglio di sezione 1, per elenchi mensili fiscali, o trimestrali o annuali?

Risposta:

Il campo Natura Transazione può non essere indicato e quindi si deve lasciare il campo vuoto o, in caso di operazione triangolare, devono essere indicati i valori alfabetici A,B,C,D,E,F,G,H,I. Ciò deriva dalle semplificazioni introdotte dal Decreto del 12/12/2002 – G.U. n° 298 del 20 Dicembre 2002 e che si trova sul sito www.agenziadogane.it nella sezione Intrastat\Riferimenti Normativi.

Ci sono problemi del tipo:

- blocco del cursore
- cursori lampeggianti
- nell'inserimento della provincia
- nell'inserimento dell'anagrafica del soggetto obbligato /delegato
- nell'inserimento della ragione sociale o del numero di telefono/fax

Risposta:

Quale versione di programma è stata installata? Se la versione è precedente alla 1.0.2 occorre aggiornare l'applicazione all'ultimo aggiornamento che si trova su Internet. Tale aggiornamento è a disposizione sul sito www.agenziadogane.it nel settore Intrastat/Software/Anno2003/Aggiornamenti. Le modalità di aggiornamento dell'applicazione sono contenute nel file readme.txt della sezione Aggiornamenti.

Come si genera il file Scambi.cee?

Risposta:

Bisogna compilare gli elenchi, quindi approvarli mediante la voce del menu ELENCO\APPROVASBLOCCA APPROVA, poi passare alla voce di menu WEB\GENERA SCAMBI.CEE e memorizzare il file scambi.cee nella directory desiderata o nel dischetto da presentare in dogana. Il file scambi.cee da presentare in dogana deve essere accompagnato da una

stampa dei frontespizi degli elenchi contenuti in esso. Per ciascuno elenco occorre selezionare dal menu la voce FILE\STAMPA , e quindi sulla finestra successiva occorre selezionare l'opzione di stampa del frontespizio.

Attenzione: Si devono presentare i frontespizi stampati dopo la generazione del file scambi.cee.

Nella stampa dei dettagli ci sono dei "salti".

Risposta:

Nel caso di stampa di un numero cospicuo di dettagli, se si riscontrano problemi di "salti" della stampa, si consiglia di selezionare un numero limitato di pagine contemporanee da stampare (esempio: stampare l'intervallo da pagina 1..10 e poi da pagina 11..20 etc..).

Quando va eseguita la stampa del frontespizio da accompagnare agli elenchi?

Risposta:

Nel caso di presentazione degli elenchi intracomunitari su floppy, la stampa del frontespizio da accompagnare va eseguita DOPO l'approvazione dell'elenco stesso: questo perché, in generale, l'operazione APPROVA/ SBLOCCA APPROVA disponibile nel menu ELENCO, comporta una aggregazione delle righe di dettaglio.

Perchè la voce di menu ELENCO\NUOVO è disattiva (in grigio)?

Risposta:

Perché l'utente non si è registrato come operatore economico. Quindi deve inserire i suoi dati anagrafici attraverso la funzione relativa alla voce di menu ANAGRAFICA\ OBBLIGATO\NUOVO OBBLIGATO. Solo dopo tale inserimento la funzione Elenco/Nuovo si attiverà per consentire la compilazione dell'elenco.

Ho cancellato un elenco. Perchè non posso più utilizzare lo stesso numero? Ci sono problemi in dogana?

Risposta:

Il numero non può essere più utilizzato per evitare che, se l'elenco cancellato è stato effettivamente presentato in dogana, si possa presentare un nuovo elenco con lo stesso numero in dogana e venga quindi rifiutato.

La perdita di un numero non causa problemi in dogana.

Cosa devo inserire nel campo numero di riferimento nei dati anagrafici?

Come devo numerare gli elenchi?

Dove posso cambiare il numero di riferimento dell'elenco?

Risposta:

Il numero di riferimento può essere impostato solamente nei dati anagrafici del soggetto obbligato/soggetto delegato.

- Se l'utente passa dalla presentazione su carta alla presentazione su floppy disk/telematica allora la numerazione degli elenchi parte da 1 e quindi non si deve fare assolutamente nulla in quanto automaticamente IntraWeb parte da 1;
 - Se l'utente passa dall'utilizzo di un altro software alla presentazione mediante IntraWeb allora la numerazione degli elenchi deve partire dal primo numero disponibile dopo l'ultimo utilizzato con il vecchio software. Ad esempio se l'ultimo elenco presentato con il vecchio software era il numero 56 allora nel campo numero di riferimento dell'IntraWeb va inserito il numero 57. Il primo elenco creato con IntraWeb avrà il numero 57.
-

Perchè il numero delle righe dettaglio prima dell'approvazione di un elenco non coincide con il numero delle righe dettaglio dopo l'approvazione?

Risposta:

Attraverso la funzione di approvazione l'applicazione IntraWeb effettua l'aggregazione delle righe dettaglio, prevista dalla normativa, a fronte di informazioni simili. Poichè l'utente può inserire i dettagli a livello di singola fattura allora l'aggregazione può accorpate in un'unica riga le fatture aventi le stesse informazioni. Quindi l'elenco aggregato avrà sempre un numero di righe dettaglio uguale o inferiore a quelle inserite dall'utente.

Un elenco “approvato” o “inviato” può essere rettificato?

Risposta:

Nella parte sinistra della finestra Intr@Web, ove è rappresentata una struttura ad albero, un elenco viene:

- contrassegnato da un carattere di “spunta” verde per indicare lo STATO di “approvato”;
- contrassegnato da una “freccia” azzurra per indicare lo STATO “inviato”, ossia è stato generato il file Scambi.cee.

In entrambe le situazioni gli elenchi non sono modificabili. Per poter effettuare la modifica si deve procedere con lo sblocco mediante la funzione Elenco/Sblocca elenco e successivamente procedere con la disapprovazione mediante la funzione Elenco/Sblocca Approva.

Perchè c'è un punto esclamativo rosso sull'elenco?

Risposta:

Perchè l'elenco contiene errori. Un elenco che contiene errori non può ne essere approvato ne spedito. Per correggere gli errori si deve andare in modifica dettaglio/vista completa di sezione 1 e di sezione 2 e selezionare con un doppio clic la riga errata, che viene evidenziata in rosso. A questo punto il programma segnala con un messaggio l'errore riscontrato.

Dove trovo la nomenclatura combinata?

Risposta:

Nell'applicazione IntraWeb nel menu Tabelle/Visualizza/Nomenclature Combinate.

E' possibile ricercare i codici per l'anno in corso e per l'anno precedente.

Come si associa un soggetto delegato ad un soggetto obbligato?

Risposta:

Ci sono due modalità:

1. Se l'associazione deve essere permanente allora:

In fase di inserimento o modifica dei dati anagrafici di un soggetto obbligato (Vedi Nuovo Obbligato o Modifica Obbligato nell'help on-line) è possibile associare un soggetto delegato purchè i dati di quest'ultimo siano stati preventivamente acquisiti con la funzione Nuovo Delegato. Tale associazione, durante la fase di compilazione degli elenchi relativi al soggetto obbligato, comporta che:

- o sia proposta automaticamente la Partita Iva del delegato tra i dati del frontespizio;
- o la numerazione degli elenchi segua la numerazione indicata nell'anagrafica del soggetto delegato.

2. Se l'associazione non deve essere permanente allora:

In fase di creazione del frontespizio di un elenco del soggetto obbligato è possibile associare un soggetto delegato purchè i dati di quest'ultimo siano stati preventivamente acquisiti con la funzione Nuovo Delegato. Tale associazione comporta che la numerazione degli elenchi segua la numerazione indicata nell'anagrafica del soggetto delegato.

Come si toglie l'associazione di soggetto delegato ad un soggetto obbligato?

Risposta:

Ci sono due possibilità:

1. Se l'associazione è permanente allora la cancellazione avviene attraverso la funzione Anagrafica/Obbligato/Modifica Obbligato. Nel campo "Delegato" va selezionata dalla lista relativa la riga vuota (sta ad indicare nessun delegato). La perdita dell'associazione comporta che, in fase di compilazione degli elenchi, viene adottata la numerazione del soggetto obbligato e non più quella del soggetto delegato;
2. Se l'associazione non è permanente allora è sufficiente togliere l'indicazione della partita iva del soggetto delegato dall'elenco interessato. Per togliere questa indicazione è sufficiente andare in modifica del frontespizio, nel campo "Delegato" e selezionare dalla lista relativa la riga vuota (sta ad indicare nessun delegato). La perdita dell'associazione comporta che viene adottata la numerazione del soggetto obbligato e non più quella del soggetto delegato.

Perché l'import dei partner restituisce il messaggio "Import fallito: file errato"?

Risposta:

Ci sono due possibilità:

1. E' stato selezionato un file con formato diverso da quelli previsti (formato testo delimitato o formato foglio elettronico excel);
2. Il contenuto del file da importare non contiene le informazioni richieste ossia Codice Iva del Partner e Denominazione del Partner.

Perché l'import delle righe dettaglio restituisce il messaggio "Errore nel file di Input"?

Risposta:

Ci sono due possibilità:

1. E' stato selezionato un file con formato diverso da quelli previsti (formato testo delimitato o formato foglio elettronico excel);
2. Il contenuto del file da importare non contiene le informazioni specificate nel formato di importazione.

Cosa significa il campo "vuoto" presente nei formati di importazione?

Risposta:

Il campo "vuoto" ha il significato di "ignora" il campo presente in quella posizione. Tale campo può essere utilizzato più volte all'interno del formato di importazione. Ad esempio se nel file che voglio importare è presente anche il numero di ordine che non è una informazione Intrastat allora posso non importare questa informazione indicando in corrispondenza di tale campo il campo "Vuoto".

Nella funzione di Prepara Invio, come mai se sbaglio il Codice Utente Abilitato e lo correggo, il campo Progressivo Invio viene ripulito?

Risposta:

Il progressivo Invio è un dato strettamente legato al Codice Utente Abilitato. La correzione di quest'ultimo fa sì che il programma lo interpreti come un nuovo codice utente a cui non è associato alcun progressivo invio perciò si costringe l'utente a ripetere la digitazione del progressivo stesso. Si noti che, una volta memorizzati i dati di un certo Codice Utente Abilitato col suo Progressivo Invio, in un nuovo inserimento dello stesso Codice Utente Abilitato, viene proposto automaticamente dal programma il successivo Progressivo Invio.

Cosa sono le variabili D ed E nelle formule.

Risposta:

Le variabili D ed E sono due variabili libere il cui valore viene inserito dall'utente nel momento in cui sta creando la riga dettaglio.

Cosa sono le formule.

Risposta:

Se è possibile determinare una espressione matematica per calcolare il valore statistico, ad esempio il valore statistico è una percentuale sul valore di fattura, il valore statistico è dato dal valore di fattura più un cifra fissa, etc., allora è possibile scrivere questa espressione matematica in una formula per poi utilizzarla nel momento in cui sta creando la riga dettaglio.

Che cos'è il tasso di cambio 999.

Risposta:

Il tasso di cambio con codice 999 è un cambio variabile il cui valore viene inserito dall'utente nel momento in cui sta creando la riga dettaglio.

Che cosa sono i codici di magazzino.

Risposta:

I codici di magazzino sono i codici merci che generalmente vengono usati dall'utente nella propria azienda. Per facilitare l'inserimento delle righe dettaglio, utilizzando questa nuova funzionalità, l'utente può creare una tabella di associazione tra il proprio codice merce e la relativa nomenclatura combinata. In tal modo in fase di inserimento della riga dettaglio l'utente può utilizzare direttamente i propri codici merci e il programma in automatico riporta la relativa nomenclatura combinata.

Perchè sono comparsi i decimali negli importi.

Risposta:

Poichè l'arrotondamento a livello di singola fattura anzichè a livello di riga aggregata può avere un ampio scostamento rispetto ai registri IVA è stata data la possibilità di inserire, nelle righe dettaglio, anche i decimali. In tal modo l'arrotondamento verrà effettuato dal programma non a livello di singola fattura ma a livello di riga aggregata.

Cosa sono i filtri.

Risposta:

I filtri sono criteri di ricerca che consentono di visualizzare solo le informazioni che interessano.

Come posso ordinare gli elementi di una tabella.

Risposta:

Per ordinare gli elementi di una tabella è sufficiente cliccare sull'intestazione della colonna che contiene i dati sui quali si vuole fare l'ordinamento.

Che differenza c'è tra backup parziale e totale.

Risposta:

Con il backup totale viene effettuata una copia integrale di tutti i dati contenuti nell'applicazione IntraWeb. Con il backup parziale viene effettuata una copia dei soli dati del soggetto obbligato selezionato.

Che differenza c'è tra restore parziale e totale.

Risposta:

Con il restore totale viene sostituita integralmente la base dati dell'applicazione IntraWeb con la copia di backup. Quindi tutti i dati inseriti dall'ultimo backup vengono persi. Con il restore parziale viene sostituita la parte di base dati dell'operatore economico con la relativa copia di backup. Quindi tutti i dati inseriti, per questo soggetto obbligato, dall'ultimo backup vengono persi.

Nella tabella (dei partner, delle righe dettaglio) non vedo più i tutti i dati inseriti.

Risposta:

Può essere che c'è un filtro applicato. E' sufficiente cliccare sul bottone "annulla ricerca" e vengono visualizzati tutti i dati inseriti.

Ho il database rovinato, se aggiorno alla versione successiva con successo, viene risolta la situazione di errore che si è verificata?

Risposta:

No purtroppo viene ripristinata la situazione di errore. Si consiglia di contattare il Numero Verde 800211351.

Cosa sono gli utenti administrator, compilatore e visualizzatore?

Risposta:

L'applicazione, grazie ad un sistema di Gestione Utenti che assegna ad ogni utente una specifica competenza, rende disponibili o disattive le funzioni in essa presenti. Le tipologie utente previste sono:

- l'**Administrator** abilitato a tutte le funzioni;
- il **Compilatore** abilitato a tutte le funzioni fatta eccezione di quelle presenti nel Menu WEB, della funzione di Aggiorna Software presente nel Menu File, delle funzioni di ApprovaSblocca e di Sblocca Inviato presenti nel Menu Elenco;
- il **Visualizzatore** abilitato alle sole funzioni di consultazione previste nell'applicazione.

E' possibile definire più utenti Administrator, più Compilatori, più Visualizzatori.

Cos'è l'utente admin?

Risposta:

L'utente admin è l'utente iniziale dell'applicazione Intr@Web. L'utente admin è un utente di tipo administrator e inizialmente non ha associata alcuna password. Tale utente non è cancellabile ed è possibile associargli una password mediante la funzione Cambio Password accessibile dal menu Utilità/Sicurezza.

Dove si definiscono gli utenti?

Risposta:

Nell'applicazione client-server o stand-alone si possono definire gli utenti attivando la funzione Utilità/Sicurezza/Gestione utenti: tale funzione può essere eseguita solo dall'Administrator.

Non riesco a ricordare la password di accesso all'applicazione. Cosa posso fare?

Risposta:

Bisogna rivolgersi all'Administrator che, attivando la funzione Utilità/Sicurezza/Gestione utenti, è in grado di visualizzare in chiaro tutte le password degli utenti definiti.

Perché il menu WEB e le funzioni Aggiorna Software, Approva/Sblocca, Sblocca spedito sono disattive? (in grigio)

Risposta:

Queste funzioni sono utilizzabili solo dall'Administrator.

Come faccio a generare il floppy o inviare l'elenco telematicamente se il menu WEB è disattivo?

Risposta:

Queste funzioni sono utilizzabili solo dall'Administrator.

Se l'applicazione segnala il seguente messaggio "utente già loggato sulla postazione" e non fa accedere alle funzioni cosa si deve fare?

Risposta:

Questo caso si verifica solo nell'applicazione Client-Server e in due situazioni:

- l'id. utente con cui si cerca di accedere all'applicazione è già in uso in un altro client;
- l'id. utente con cui si cerca di accedere all'applicazione si è bloccato per un problema di disconnessione con il server. In tal caso l'Administrator deve utilizzare la funzione Utilità/Sicurezza/Sblocca utente che gli permetterà di sbloccare tale utente.

Non si riesce a lavorare su una postazione client. Cosa è successo?

Risposta:

E' possibile che tale postazione sia rimasta bloccata mentre stava effettuando una certa operazione. In tal caso l'Administrator deve utilizzare la funzione Utilità/Sicurezza/Sblocca Client che gli permetterà di visualizzare e quindi di rimuovere i client rimasti appesi.

Perché l'applicazione mostra il messaggio "Attenzione : l'operazione da lei richiesta non è possibile in questo momento. Riprovare più tardi" ?

Risposta:

Tale messaggio appare nel caso in cui un altro utente stia già effettuando l'operazione richiesta.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile lavorare contemporaneamente sullo stesso elenco?

Risposta:

No. Due postazioni client possono lavorare contemporaneamente sulla stessa cartella Acquisti/Cessioni di un soggetto obbligato ma non sullo stesso elenco.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile lavorare contemporaneamente sullo stessa anagrafica?

Risposta:

No. Due postazioni client possono inserire/modificare/cancellare i dati anagrafici di due soggetti distinti, ma non lavorare contemporaneamente sullo stesso soggetto.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile lavorare contemporaneamente sugli stessi partner?

Risposta:

No. Due postazioni client possono inserire/modificare/cancellare i partners relativi a due soggetti obbligati distinti, ma non lavorare contemporaneamente sui partner dello stesso soggetto obbligato.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile lavorare contemporaneamente sugli stessi codici magazzino?

Risposta:

No. Due postazioni client possono inserire/modificare/cancellare i codici magazzino relativi a due soggetti obbligati distinti, ma non lavorare contemporaneamente sui codici magazzino dello stesso soggetto obbligato.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile lavorare contemporaneamente sui tassi di cambio o sulle formule per il calcolo del valore statistico?

Risposta:

No. Due postazioni client non possono effettuare contemporaneamente la gestione dei tassi di cambio o delle formule del valore statistico.

Nell'ambito dell'applicazione client-server, è possibile utilizzare contemporaneamente la funzione Aggiorna tabelle?

Risposta:

No. Premesso che tale funzione è a disposizione sia dell'Administrator che del Compilatore, nessuna tabella può essere aggiornata se la stessa operazione è eseguita da un altro client.

DOMANDE SULL'INSTALLAZIONE

Perché ci sono quattro setup differenti?

Risposta:

Il pacchetto Intr@web è rilasciato in quattro distribuzioni per la necessità (o meno) di altro software di supporto e per la presenza (o meno) della funzionalità di "Firma Digitale". Il prodotto IntraWeb necessita di una "Java Virtual Machine" (JVM), versione 1.3.1, per poter funzionare. Nelle distribuzioni che non richiedono altro software di supporto, la JVM viene automaticamente installata insieme al prodotto [Intr@Web](#). La funzionalità di "Firma Digitale" permette all'utente di firmare un elenco per poterlo poi inviare per via telematica al Ministero delle Finanze. Le distribuzioni autosufficienti e quindi installabili senza l'ausilio di altre risorse software sono:

- 1) SetupFirma+JRE.exe distribuzione completa (23MB);
- 2) SetupJRE.exe distribuzione senza FirmaDigitale (21MB);

Se si dispone di una JVM versione 1.3.1 già installata è possibile installare le seguenti distribuzioni:

- 3) SetupFirma.exe distribuzione senza JVM (10MB);
- 4) SetupBase.exe distribuzione senza FirmaDigitale e senza JVM (9MB).

Se non si dispone di una JVM e si installano le distribuzioni che ne necessitano la presenza (quindi 3 e 4), al lancio dell'applicazione Intr@Web si presenterà un messaggio di errore. In caso di dubbio installare le distribuzioni che non necessitano di software di supporto (quindi 1 e 2)!

Quali sono i requisiti tecnici minimi richiesti dall'applicazione?

Risposta:

Intr@Web Server:

- o Processore Intel(TM) Pentium(TM) III o compatibile
- o Microsoft Windows NT/2000/XP
- o RAM 256 MB
- o 50MB di spazio libero su Hard-Disk
- o Monitor con risoluzione 800 x 600 a 256 colori

Intr@Web Client:

- o Processore Intel(TM) Pentium(TM) III o compatibile
- o Microsoft Windows 95/98/NT/2000/XP
- o RAM 128 MB
- o 30MB di spazio libero su Hard-Disk
- o Monitor con risoluzione 800 x 600 a 256 colori

Intr@Web Stand-Alone:

- o Processore Intel(TM) Pentium(TM) III o compatibile
 - o Microsoft Windows 95/98/NT/2000/XP
 - o RAM 128 MB
 - o 50MB di spazio libero su Hard-Disk per la versione con JRE
 - o Monitor con risoluzione 800 x 600 a 256 colori
-

Come posso verificare se ho una Java Virtual Machine installata e la sua versione?

Risposta:

Aprire una sessione DOS e digitare il comando "java -version" seguito da invio. Dovrebbe comparire un messaggio del tipo:

- java version "1.3.1_04";
- java™ 2 Runtime Environment, Standard Edition (build 1.3.1_04-b02);
- java HotSpot™ Client VM (build 1.3.1_04-b02, mixed mode).

Se questo non si verifica la Java Virtual Machine non è installata oppure non è opportunamente configurata.

Ho installato il file SetupBase.exe o il file SetupFirma.exe ma il programma mi segnala un errore?

Risposta:

Probabilmente nel computer non è installata la Java Virtual Machine quindi si deve scaricare da Internet la versione con Java Virtual Machine ossia il file SetupJRE.exe o il file SetupFirma+JRE.exe.

Ho già installata la JRE ma la versione è diversa dalla 1.3.1, posso installare comunque Intr@Web?

Risposta:

I file SetupJRE.exe e SetupFirma+JRE.exe possono essere sempre installati indipendentemente da qualsiasi "Java Virtual Machine" (JVM) installata. Se si ha già una JVM installata e si vogliono installare i file SetupBase.exe o SetupFirma.exe allora tale JVM deve essere necessariamente la JRE 1.3.1. Sulle versioni superiori sono state riscontrate delle anomalie, per cui al momento ne viene sconsigliato l'utilizzo. In tal caso si consiglia di installare il file SetupJRE.exe o il file SetupFirma+JRE.exe.

Posso fare l'aggiornamento alla versione 2.0.0 se ho installata una versione precedente alla 1.0.4.

Risposta:

No. Per effettuare l'aggiornamento alla versione 2.0.0 si deve partire dalla versione 1.0.4. Quindi si deve scaricare da Internet sia l'aggiornamento alla versione 1.0.4 che l'aggiornamento alla versione 2.0.0.

Se installo la versione completa su un PC dove è già installata una versione del programma cosa succede?

Risposta:

Attenzione che con l'installazione completa tutti i dati della precedente installazione vengono cancellati.

Devo spostare il programma da un computer ad un altro. Cosa devo fare.

Risposta:

Se nel computer è installata la versione 1.0.4 o precedenti si deve installare la versione 1.0.4 completa sul nuovo computer e poi sostituire la cartella "intradb" che si trova nella cartella "intraweb" del nuovo computer con quella che si trova nel vecchio computer che contiene i dati finora caricati.

Se nel computer è installata la versione 2.0.0 o successive versioni si deve fare l'operazione di backup totale dei dati, si deve installare la versione 2.0.0 o successive versioni ex-novo sul nuovo computer e infine su tale installazione si deve effettuare l'operazione di restore totale dei dati.

Che differenza c'è tra l'installazione stand-alone e la versione client-server?

Risposta:

1. **stand-alone**: questo tipo di setup installerà un tipo di applicazione monoutente ossia consentirà l'utilizzo di INTR@WEB solo sul computer su cui è avvenuta l'installazione. Il DataBase dell'applicazione è locale.
2. **client-server**: questi tipi di setup vanno entrambi installati: è possibile installare i due setup sullo stesso computer oppure è possibile installare la parte server su un computer e la parte client su più computer. Si otterrà un'applicazione multiutente che consentirà l'utilizzo di INTR@WEB su più computer collegati in rete ad un server dove risiede il DataBase comune. Nella modalità client-server, l'applicazione gestisce automaticamente gli accessi concorrenti alla Base Dati visualizzando opportuni messaggi qualora una stessa operazione sia già in corso su un altro computer. Va precisato che è indifferente installare prima il setup relativo alla parte server o prima il setup relativo alla parte client.

Ho installato la versione client-server, come si fa ad avviarla?

Risposta:

Se è stata installata l'applicazione client-server, sul desktop si vedranno due icone distinte: **Intr@web server** ed **Intr@web client** (NB. Se l'installazione è stata effettuata sulla medesima postazione le due icone saranno presenti contemporaneamente). Per far partire l'applicazione è necessario seguire i seguenti passi:

1. cliccare prima sull'icona **Intr@web server** e successivamente premere il pulsante **Avvia server**. Sulla relativa finestra (corrispondente ad una console) verrà visualizzato il messaggio di "**Avvio del server in corso**": l'utente dovrà attendere circa 60 secondi senza effettuare alcuna operazione. In questa fase l'applicazione prenderà automaticamente l'indirizzo IP della postazione su cui è stata installata l'applicazione server.
2. quando verrà visualizzato il messaggio "SERVER Intr@Web X.0.0 PRONTO", occorrerà minimizzare la finestra **Intr@web server** cliccando sul simbolo '- (riduci a icona);
3. cliccare sull'icona **Intr@web client**: se i passi 1 e 2 sono stati eseguiti correttamente, l'applicazione client partirà automaticamente mostrando la finestra sulla quale andranno indicate le credenziali di accesso (login e password) per poter aprire la sessione di lavoro. In caso contrario verrà mostrata una finestra riportante le motivazioni che non fanno partire l'applicazione client cioè:
 - a) il server potrebbe essere spento;
 - b) potrebbe essersi verificato un errore di rete;
 - c) il server RMI potrebbe essere spento;
 - d) il programma server di intr@web potrebbe non essere in esecuzione;
 - e) un firewall sulla rete impedisce la connessione;
 - f) l'indirizzo IP specificato potrebbe essere errato.

Nel caso a) bisognerà accendere la postazione server e ripetere il passo 1;

nel caso b) bisognerà controllare le connessioni fisiche di rete (come ad esempio il cavo di rete);

nei casi c) e d) si deve ripetere l'avvio dell'applicazione server (passo 1);

nel caso e) ci si deve rivolgere ad un amministratore di rete il quale dovrà verificare i diritti di accesso della postazione client verso la postazione server;

nel caso f) sull'icona **Intr@web client** bisognerà premere il pulsante **Modifica**, indicare il corretto indirizzo IP della postazione server e successivamente premere il tasto OK.
